



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Andrea Genoino"
Via E. Di Marino 12 – Tel. 089464459 Fax 089464459
e-mail: SAPS09000C@istruzione.it
CAVA DE' TIRRENI (SA)



Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)
anno scolastico 2017/2018
classe V sez. C



"Uomini di plastica"

Manifesto di Luca Messina per il concorso Corepla School Contest

Dirigente Scolastico
prof.ssa Maria Olmina D'Arienzo

INDICE

PARTE I	
PREMESSA	pag. 3
PROFILO FORMATIVO	pag. 3
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO	pag. 5
ELENCO DEGLI ALUNNI	pag. 6
COMPOSIZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 8
DOCENTI DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	pag. 10
PARTECIPAZIONE A PROGETTI E AD ATTIVITA' INTEGRATIVE	pag. 11
PROGRAMMAZIONE DI CLASSE	pag. 15
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	pag. 20
GRIGLIE DI CORREZIONE	pag. 22
SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO	pag. 27
PARTE II	
ALLEGATI: PROGRAMMI SVOLTI DURANTE L'A.S.2017/18	pag. 37

PREMESSA

Il Consiglio di classe, nella seduta del 10/05/2018, sulla base della legge 425/97 D.P.R.323/98 art. 5 comma 2, ha definito il presente documento che esplicita i percorsi formativi dell'ultimo anno di studi, cioè i contenuti, i metodi, i mezzi e gli strumenti, gli spazi e i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, ed è testo di riferimento ai fini della formulazione della terza prova scritta e del colloquio.

PROFILO FORMATIVO

Ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n. 89/2010, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Si rende, dunque, necessario fornire allo studente tutti gli strumenti culturali e metodologici per consentirgli di valorizzare tutte le conoscenze e le competenze acquisite durante tutto il percorso di studi, favorendo le attività che aprono al mondo esterno, creando la consapevolezza di essere parte di una società in continuo sviluppo. Il Liceo si propone di formare uno studente capace di adattarsi a situazioni nuove (di studio, di lavoro, di esperienza), dotato di un patrimonio indispensabile conoscenze e abilità su cui costruire le proprie competenze, nonché un cittadino consapevole dei propri diritti-doveri e delle proprie tradizioni culturali, in grado di interagire con gli altri sulla base del riconoscimento della pluralità delle culture e della problematicità delle situazioni.

Pertanto, diviene indispensabile porre in essere tutte quelle strategie che mirano alla piena e completa valorizzazione di tutte le espressioni del lavoro scolastico, attraverso le finalità del percorso del Liceo Scientifico.

FINALITA' DI STUDIO DEL PERCORSO DEL LICEO SCIENTIFICO

- valorizzare il mondo della scuola come centro di vita culturale e sociale aperto al territorio ed all'Europa, cercando di superare la condizione di autoreferenzialità che ha fatto perdere di vista, nel tempo, il rapporto tra il lavoro della scuola e il più vasto orizzonte dello sviluppo complessivo della comunità nazionale;
- intraprendere una riflessione all'interno degli 00. CC. sulla dimensione operativa della collegialità: definire cioè quale immagine di scuola fare propria e, quindi, quale funzione strategica assegnare al possesso dei saperi;
- ribadire che compito precipuo della scuola è *fare scuola*;
- avviare un ripensamento dell'iter formativo attraverso la riflessione individuale e collegiale sulla valenza educativa ed istruttiva di ciascuna disciplina per rivedere percorsi curricolari e strategie didattiche al fine di:
 - contrastare l'accumulo per stratificazione dei contenuti dei programmi di studio nel vano tentativo di tener dietro al rapido moltiplicarsi delle conoscenze;
 - superare la dicotomia tra cultura scientifica e cultura umanistica per *recuperare la funzione squisitamente umana del valutare e dar senso alle cose*;
 - valorizzare la capacità progettuale dei docenti, a condizione che non generi conflitti;
 - realizzare un'Offerta Formativa qualificata e diversificata, volta a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti e ad orientare, motivando i giovani allo studio;
- intensificare l'attività di laboratorio, indispensabile sussidio didattico per stabilire un equilibrato rapporto tra sapere e saper fare, oltre che per venire incontro alle richieste degli studenti;
- sollecitare e potenziare la collaborazione degli studenti nelle scelte della scuola, accrescendone il senso di responsabilità ed, insieme, di appartenenza nei confronti dell'istituzione;
- rendere le famiglie partecipi del progetto educativo d'Istituto e coinvolgerle in un ruolo attivo di condivisione di programmi e di responsabilità;
- promuovere, coniugando insieme tradizione ed innovazione, una cultura di scuola attenta ai processi e non solo ai risultati, perseguiti, questi ultimi, attraverso la restituzione di senso e di significato all'esperienza scolastica dei giovani;
- iniziare, con doverosa e comprensibile prudenza, un'analisi della qualità della scuola (affidabilità, rendicontabilità, responsabilità del servizio), che, attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza del sistema pedagogico-organizzativo interno, si traduca in una promozione della qualità stessa;
- promuovere attività di formazione di ricerca e di studio in rete con altre scuole

**PIANO DEGLI STUDI
DEL LICEOSCIENTIFICO**

Materie	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Informatica	-	-	-	-	-
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e st. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

ELENCO DEGLI ALUNNI

1	APICELLA	LUIGI	dal I anno
2	APICELLA	PAOLA	dal I anno
3	BEVILACQUA	MARTINA	dal II anno
4	D'ARCO	MAURO	dal I anno
5	DE ROSA	MONICA	dal I anno
6	DE VITO	MARIA	dal I anno
7	FERRARA	FRANCESCO	dal I anno
8	FERRARA	GIOVANNA	dal I anno
9	LAMBERTI	MARTINA	dal IV anno
10	MASULLO	ALESSIA	dal I anno
11	MESSINA	LUCA	dal I anno
12	PAGANO	FILOMENA	dal I anno
13	PETTI	LUIGI	dal I anno
14	SANTORIELLO	VINCENZO	dal I anno
15	VICEDOMINI	CHIARA	dal I anno
16	VITALE	ILENIA	Dal III anno

COMPOSIZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: prof.ssa Maria Olmina D'Arienzo

Coordinatrice di classe: prof.ssa Maria Antonietta Chirico

DOCENTE	DISCIPLINA
Narbone Elvira	I.R.C.
Carratù Dolores	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina
Chirico Maria Antonietta	Storia e Filosofia
Gallo Antonella	Lingua e cultura straniera – Inglese
Buonerba Patrizia	Matematica e Fisica
Santoro Maria fausta	Scienze naturali
Fasano Maria Maddalena	Disegno e Storia dell'Arte
De Stefano Marinella	Scienze motorie e sportive

COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO

Il consiglio di classe, in data 06/02/2017, tenendo conto delle indicazioni del MIUR, ha designato, in qualità di commissari interni, le prof.sse Carratù Dolores (Italiano e Latino), Chirico Maria Antonietta (Filosofia e Storia) e Fasano Maria Maddalena (Disegno e Storia dell'Arte).

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 16 allievi (10 alunne e 6 alunni), ha seguito un percorso di crescita costante e graduale; educata e rispettosa delle regole della comunità scolastica, ha sempre mantenuto un comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale e dell'istituzione scolastica. In particolare, gli allievi hanno instaurato nei confronti dei docenti che si sono avvicinati, un rapporto collaborativo e sereno, evidenziando disponibilità nell'assunzione di responsabilità e capacità di condurre a termine qualunque compito venisse loro assegnato. La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni con attenzione e concentrazione e si è impegnata rispondendo positivamente all'interazione didattico-educativa.

Sul piano cognitivo la classe, nel complesso, ha evidenziato un tipo di intelligenza assimilativa, pratica, portata alla sintesi, ed un metodo di studio autonomo: ciò ha rappresentato un supporto significativo alle capacità logico-intuitive e di rielaborazione.

Quasi tutte le famiglie degli allievi hanno seguito il cammino scolastico dei propri figli, condividendo il patto di corresponsabilità stretto con la scuola. La maggior parte degli allievi ha partecipato con interesse ed impegno alle attività extracurricolari, vivendole come momenti di crescita e come arricchimento dei propri orizzonti culturali. I docenti, con professionalità e con spirito di servizio, hanno cercato attraverso l'impegno quotidiano di essere testimoni ed educatori credibili, al fine di accompagnare gli studenti nel loro percorso di formazione culturale e civile, sollecitando un apprendimento interdisciplinare. In tal senso i risultati maturati dagli studenti sono stati differenti: alcuni hanno acquisito un'apprezzabile capacità critica, altri si sono limitati ad un approccio più mnemonico e manualistico. Il processo di maturazione ha riguardato comunque tutti gli studenti, anche se in misura diversa. Alcuni allievi hanno necessitato di maggiori sollecitazioni da parte dei docenti, ma in genere il senso di responsabilità e la disponibilità allo studio ha caratterizzato la quasi totalità dei discenti. Nelle diverse discipline gli studenti hanno acquisito una preparazione che permette loro una rielaborazione personalizzata. Nell'ambito umanistico quasi tutti gli allievi sono in grado di interpretare brani letterari e mostrano negli elaborati una sufficiente scorrevolezza e un idoneo utilizzo della lingua; per quanto riguarda la storia e la filosofia un significativo gruppo di studenti, abituato ad uno studio rigoroso, ha conseguito risultati soddisfacenti nell'interiorizzazione dei contenuti. Lo studio della lingua straniera ha privilegiato l'approccio comunicativo integrato, ha considerato la capacità espositiva, insieme allo studio della letteratura. Per la storia dell'arte si è cercato di evidenziare soprattutto il collegamento fra le diverse correnti artistiche e le varie discipline. In fisica, matematica e scienze naturali, gli argomenti sono stati affrontati con la problematizzazione, educando gli studenti a ragionamenti di tipo descrittivo ed applicativo attraverso risoluzioni guidate ai problemi. Le lezioni di scienze motorie e di religione

cattolica hanno sempre evidenziato una perfetta sintonia tra docenti e studenti ed un vivo interesse da parte dei discenti. Il cammino di crescita è stato positivo per tutta la classe; per quanto riguarda i livelli di preparazione raggiunta è possibile individuarne due che dipendono dalle differenti capacità di apprendimento, di impegno e di competenze maturate:

- 1) Un primo gruppo di allievi, più numeroso, ha studiato con diligenza e costanza; ha migliorato il proprio bagaglio culturale sviluppando chiare competenze cognitive e comunicative ed è stato capace di organizzare con puntualità ed in autonomia il proprio lavoro.
- 2) Un altro gruppo, più esiguo, continuamente stimolato dai docenti, è riuscito a realizzare un profilo culturale apprezzabile mostrando rispetto ai livelli di partenza significativi miglioramenti.

**PARTECIPAZIONE A PROGETTI
E
AD ATTIVITA' INTEGRATIVE
a.s. 2017/2018**

Progetti e attività integrative	<p>Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Italiano.</p> <p>Partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze Naturali per tutto il triennio. Si sono particolarmente distinti gli alunni Messina Luca, Petti Luigi, De Vito Maria, Ferrara Giovanna e Bevilacqua Martina.</p> <p>Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche per la disciplina matematica (Ferrara Giovanna, Apicella Paola, Petti Luigi)</p> <p>Partecipazione al Progetto “Quotidiano in classe”</p> <p>Partecipazione alla realizzazione dell'Open Day. Si è particolarmente distinto l'allievo Messina Luca che ha realizzato una presentazione di foto naturalistiche del territorio locale per il laboratorio dedicato a Minerali Rocce Stratigrafia e tettonica.</p> <p>Partecipazione al progetto Amico libro promosso da Einaudi</p> <p>Partecipazione agli Incontri con gli autori</p> <p>Partecipazione al progetto “Festa della Donna”</p> <p>Partecipazione al progetto sulla legalità “A testa alta”</p> <p>Partecipazione al progetto “Corepla School Contest”, progetto che COREPLA (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclaggio e la raccolta degli imballaggi in plastica) ha presentato alle scuole secondarie di primo e secondo grado.</p> <p>Il <i>Corepla School Contest</i> ha incluso percorsi di approfondimento didattico, informazioni, suggerimenti e curiosità che hanno permesso agli studenti di comprendere ed elaborare le tematiche inerenti alla gestione responsabile dei rifiuti degli imballaggi in plastica, utilizzando specifici strumenti e metodologie. Si sono particolarmente distinti gli alunni Messina Luca e Apicella Luigi.</p> <p>Partecipazione al progetto “AIRC nelle scuole – Incontri con la ricerca”. Incontro e dibattito con il ricercatore dott. Nicola Normanno.</p> <p>Partecipazione al progetto di volontariato “AIRC – Cancro io ti boccio- Arance della salute 2017”</p>
--	---

	<p>Partecipazione al progetto “La scienza a scuola” – Zanichelli. Incontro con Marialba Ventricelli. Etologa, Università di Roma La Sapienza “La propensione al rischio nel mondo animale: le scimmie giocano d’azzardo?”</p> <p>Progetto “La scienza a scuola” – Zanichelli. Incontro con Giovanni Amelino-Camelia Fisico, Università di Roma La Sapienza - Relatività e onde gravitazionali</p>
--	---

<p>Visite guidate</p>	<p>Salerno Teatro in inglese O. Wilde “The picture of D. Gray”</p> <p>Salerno Cineforum San Demetrio Anna Frank</p> <p>Visita alla mostra su Andy Warhol Visita alla mostra su Van Gogh in 3D Visita alla mostra di Picasso Visita alle stanze vaticane a alla Cappella Sistina (Roma)</p>
<p>Orientamento</p>	<p>Università di Salerno</p>

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Il consiglio di classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel Piano dell'Offerta Formativa.

Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un suo corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

FINALITÀ GENERALI

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere e al saper fare;
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle sue scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale utile alla costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI GENERALI

I Consigli di Classe, nel corso del quinquennio, sono riusciti ad integrarsi in maniera armoniosa, realizzando percorsi formativi attenti ai contenuti, ai bisogni ed allo sviluppo della personalità dei discenti. L'attività didattica, le attività previste nel POF, le attività extracurricolari sono state indirizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi e didattici:

Obiettivi Formativi:

- Raggiungimento dell'autonomia di scelta e di giudizio
- Acquisizione di un metodo di studio razionale e proficuo, tale da consentire di affrontare con serenità gli studi liceali e, in prospettiva, i futuri impegni universitari
- Conseguimento di conoscenze, competenze e capacità finalizzate alla costruzione di una professionalità polivalente e flessibile

- Formazione di giovani predisposti ad un'attiva partecipazione alla vita sociale, ad una riflessione critica e propositiva sulla realtà circostante, al confronto e alla accettazione della diversità in una società da considerarsi secondo un'ottica che oramai travalica i limiti nazionali
- Educazione alla legalità

Obiettivi Didattici:

- Acquisizione dei contenuti disciplinari
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
- Saper riconoscere ed applicare regole e procedimenti
- Saper compiere percorsi logici e riconoscere rapporti spazio-temporali di causa ed effetto
- Saper operare collegamenti e confronti sui temi trattati
- Saper utilizzare strumenti di ricerca adeguati allo scopo
- Saper utilizzare in un contesto nuovo le conoscenze acquisite
- Saper orientarsi sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo

STRATEGIE COMUNI CHE I DOCENTI HANNO MESSO IN ATTO PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Fornire agli alunni indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline.
- Abituare gli alunni ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzare, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate

- Guidare gli alunni all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere

Metodologie Didattiche e Criteri di Valutazione

I programmi delle varie discipline sono stati svolti nella misura consentita dal tempo a disposizione e dai ritmi di apprendimento degli alunni, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e dai vari Dipartimenti Disciplinari. Tutti i docenti hanno operato collegialmente, superando l'individualismo didattico ed ispirandosi a criteri interdisciplinari, ritenendo, in tal modo, di favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli allievi. L'alunno è sempre stato considerato il punto di riferimento dell'attività didattica e, in tale prospettiva, le lezioni sono state gestite in modo da favorire l'apporto comunque costruttivo di tutti i discenti. Le lezioni sono state, spesso, rese più complete e coinvolgenti mediante l'utilizzo di numerosi supporti didattici (audiovisivi, laboratori, internet, prodotti multimediali, biblioteca, quotidiani). Si elencano di seguito, sinteticamente, metodi e strumenti utilizzati, gli strumenti di verifica e valutazione, i criteri di valutazione schematizzati anche in forma di griglia.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale
- Lezioni dialogate
- Problem solving
- Dibattiti, analisi testuale
- LIM e computer in classe
- Utilizzo di laboratori, filmati, CD-ROM, Computer.

Strumenti di verifica e valutazione

- Interrogazioni orali
- Compiti scritti
- Relazioni
- Prove strutturate

Criteria di valutazione

Nel valutare il processo di formazione ed informazione degli alunni, i docenti hanno preso in considerazione i seguenti elementi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- il metodo di studio
- la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno
- capacità di esposizione dei contenuti
- capacità di applicazione delle nozioni apprese
- capacità di rielaborazione autonoma dei dati
- capacità di seguire un percorso di apprendimento di recupero
- lavoro svolto nel corso di recupero
- partecipazione ad attività integrative
- il raggiungimento degli obiettivi
- confronto fra livello iniziale e finale

Per la valutazione di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli alunni nelle singole discipline, i docenti hanno fatto riferimento alla griglia di valutazione complessiva riportata nelle pagine successive.

ATTIVITA' ASL "IMPRESA FORMATIVA SIMULATA"

Nell'anno scolastico 2017-2018, la classe ha continuato il percorso di alternanza scuola-lavoro iniziato nell'anno scolastico 2015-2016, previsto dalla legge 107/2015, proseguendo e concludendo il percorso Impresa Formativa Simulata (IFS). Tutor interno è la professoressa di scienze della classe, Maria Fausta Santoro. Il percorso di simulazione di impresa è stato condotto in collaborazione con la società Nablacom, fornitrice del software per la realizzazione del progetto.

Ore complessive di attività di ASL svolte dalla classe

Gli studenti della classe 5[^]C hanno sviluppato in terza classe un percorso dedicato alle norme di sicurezza sul lavoro, durato 12 ore.

Nell'anno scolastico 2016-17 hanno sviluppato il percorso di Impresa Formativa Simulata (IFS) per un totale di 120 ore.

In quinta classe, hanno completato l'attività, nei mesi da settembre a gennaio, impiegando le restanti 68 ore.

Le ore di alternanza scuola lavoro effettivamente svolte nei tre anni sono 200, come previsto dalla normativa.

Descrizione delle attività svolte

Scopo e realizzazione dell'attività

Lo scopo fondamentale dell'attività IFS è stato quello di avvicinare i giovani alla cultura d'impresa e promuovere in loro lo spirito d'imprenditorialità. Attraverso la simulazione d'impresa gli studenti hanno avuto la possibilità di operare, come nella realtà, attraverso la creazione virtuale di "un'azienda laboratorio", in cui fosse possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale. L'Impresa Formativa Simulata (IFS) ha consentito la registrazione di un'azienda, con tutte le formalità burocratiche esistenti nella realtà, e la simulazione delle sue attività, compreso il mercato in rete e l'e-commerce attraverso il sito aziendale, ideato e creato dai ragazzi.

Il percorso è stato interamente sviluppato sulla piattaforma informatica fornita dall'azienda Nablacom. La piattaforma, disponibile al link genoino.nablacom.it, consente l'accesso con username e password a diverse tipologie di utenti: studenti, docenti tutor, amministratore di sistema. L'amministratore di sistema, l'ing. Roberto Santacroce della società Nablacom, ha seguito con estrema attenzione tutte le attività e ha garantito un supporto giornaliero alla risoluzione delle difficoltà incontrate dai tutor e dagli studenti.

La piattaforma è risultata agevole, di facile navigazione e ricca di particolari interessanti: ha fornito il materiale da studiare attraverso video e file pdf, ed, essendo dotata di help contestuale, ha guidato gli studenti nel completamento delle diverse attività. Di volta in volta, sono state messe a disposizione nuove funzionalità che hanno consentito un miglior monitoraggio del lavoro degli studenti da parte dei tutor.

Luoghi di svolgimento delle attività

Tutte le attività sono state svolte nel laboratorio d'informatica dell'istituto utilizzando le ore curricolari di tutte le materie, secondo un calendario approvato ad inizio anno dal consiglio di classe. Gli allievi si sono connessi anche da casa per il completamento di molte attività e la tutor ha potuto seguirli, consigliandoli attraverso la chat di whats app e intervenendo sul loro lavoro attraverso la piattaforma.

Collaborazione con società esterne

In definitiva, con questo progetto, è stata realizzata una stretta collaborazione con una società d'informatica operante sul nostro territorio, fornitrice di servizi altamente innovativi e di qualità. Attraverso la piattaforma, predisposta in maniera dedicata alle esigenze del nostro istituto, abbiamo potuto sperimentare un prodotto gamificato: come in un gioco, studenti e tutor hanno raggiunto degli obiettivi e sono stati 'premiati' con dei punti e salti di livello. Contemporaneamente allievi e tutor hanno seguito le lezioni del tutor esterno, tutte interessanti, e cadenzate in modo da accompagnare il lavoro in piattaforma.

Per gli studenti è stata un'esperienza molto interessante: un affacciarsi sul mondo del lavoro, calandosi nel mondo dell'imprenditorialità.

Dettaglio delle fasi dell'attività e imprese create e sperimentate

In sintesi si può schematizzare il lavoro svolto in più fasi.

In un primo momento sono stati effettuati con gli allievi degli approfondimenti sulle seguenti tematiche:

- Analisi del territorio (popolazione, istruzione, reddito);
- Analisi della situazione economica del territorio (distribuzione delle attività economiche: numero di aziende e settori di appartenenza, dimensioni e forma giuridica);
- Individuazione dei bisogni del territorio;
- Individuazione dell'idea di impresa;
- Individuazione dell'oggetto sociale;

Successivamente, gli studenti hanno cominciato a pensare alla loro idea di azienda e si sono

confrontati con i tutor interno ed esterno per ricevere dei consigli e tutte le informazioni per iniziare il lavoro in piattaforma. Poi, divisi in gruppi di lavoro, hanno ideato quattro imprese simulate di seguito indicate:

- **Health&Earth**, azienda che ha come obiettivo l'avvicinamento e la riscoperta della natura in tutti i suoi aspetti, attraverso la sistemazione di un'azienda agrituristica, dove è possibile trascorrere le vacanze, o qualche giorno, a stretto contatto con la natura, per riscoprire cibi ed usi dell'antica tradizione contadina.
- **Meraldy**, azienda che si propone come una struttura specializzata nella produzione e fornitura di una serie di prodotti biologici ed ecosostenibili per la cura della persona: prodotti per make up, oli cosmetici, creme corpo, shampoo, bagnoschiuma ecc.
- **Pam2Enterprise**, azienda che mira all'inclusione in campo lavorativo delle persone diversamente abili, coinvolgendole in attività quali, ad esempio, corsi di teatro, corsi di cucina, corsi mirati all'inserimento nel mondo del lavoro, corsi sportivi, di formazione e sostegno morale e psicologico, così da dare loro la possibilità di migliorare abilità e qualità relazionali e di sentirsi parte integrante della società.
- **Milv Milv**, azienda che si propone di creare una linea di abbigliamento in grado di soddisfare le esigenze delle ragazze di oggi, cercando di regalare ad ognuna un capo esclusivo.

Lezioni svolte in piattaforma

Le lezioni svolte dagli studenti in piattaforma per la realizzazione dell'Impresa Formativa Simulata (IFS), in totale, sono elencate di seguito:

- Scelta del nome
- Impostazione degli importi
- La Partita Iva
- Camera di Commercio (CCIAA)
- P.E.C. e firma digitale
- Autocertificazione
- Iscrizione INPS
- Richiesta Conto Corrente e POS
- Registrazione di un Dominio e Motori di Ricerca
- Le Startup innovative: definizione ex lege e forme societarie idonee
- Assicurazione RC Professionale obbligatoria
- S.C.I.A. – Segnalazione Certificata d'Inizio Attività
- Logo e brand
- Business plan parte 1

- Business plan parte 2
- Business plan parte 3
- Business plan parte 4
- Business plan parte 5
- Costruzione e personalizzazione sito web aziendale

Lezioni svolte in presenza con il tutor esterno

- Incontro orientativo con gli esperti
- Incontro di approfondimento “Le start-up”
- Incontri con l’esperto finalizzati alla risoluzione di problemi.

Obiettivi realizzati

L’obiettivo fondamentale dell’attività IFS è quello di avvicinare i giovani alla cultura d’impresa e promuovere lo spirito d’imprenditorialità.

Attraverso il percorso di ASL Impresa Formativa Simulata (IFS) gli studenti hanno realizzato i seguenti **obiettivi di conoscenza e abilità**:

- Conoscenza del territorio e delle istituzioni in esso presenti
- Approfondimenti e applicazione della legislazione vigente in materia civilistica e fiscale
- Promozione della cultura d’impresa
- Potenziamento delle abilità informatiche
- Collaborazione con le realtà operative del territorio
- Conoscenza delle istituzioni amministrative del territorio
- Training on the job: apprendimento attraverso lo svolgimento di un’attività lavorativa del tutto nuova

Gli studenti hanno acquisito, inoltre, le seguenti **competenze**:

- Abilità nel lavoro individuale e di gruppo
- Sviluppo del senso di responsabilità nelle decisioni
- Competenza nella predisposizione della documentazione per adempimenti contabili, amministrativi e fiscali
- Competenza nella gestione delle transazioni commerciali, nella gestione del conto corrente bancario, nell’esecuzione di calcoli finanziari e studi statistici
- Competenza nella gestione degli adempimenti legali, nella predisposizione dei contratti e nell’applicazione della normativa societaria vigente

- Competenza nell'utilizzo della piattaforma informatica e nella costruzione e personalizzazione di siti web.

Monitoraggio, valutazione e giudizio finale

Il monitoraggio dell'esperienza è stato effettuato in itinere dal tutor interno ed esterno, sia attraverso la piattaforma sia con osservazioni e raccolta di impressioni in presenza; si può sicuramente affermare che tutti gli studenti della classe hanno manifestato, fin da subito, un grande interesse per l'iniziativa e hanno partecipato con serietà e continuità.

La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione gli esiti dei questionari online effettuati dagli studenti, il monitoraggio delle singole attività registrato in piattaforma e il giudizio del tutor, che ha seguito e osservato personalmente gli allievi per tutto il percorso.

In conclusione l'esperienza è stata positiva, significativa e molto interessante. **Il giudizio finale** sul rendimento degli allievi è, complessivamente, ottimo.

Griglia di valutazione complessiva (tutte le discipline)

Decimi	livello	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1 – 3	1	Mancata acquisizione delle conoscenze.	Uso confuso dei contenuti, mancata acquisizione del linguaggio disciplinare, appropriazione dei saperi dispersiva e superficiale.	Mancata applicazione delle poche competenze acquisite, mancata comprensione dei termini proposti, analisi e sintesi mancanti.
4 – 5	2	Conoscenze sommarie e frammentarie limitate a pochi argomenti, lessico inadeguato.	Uso superficiale e frammentario dei contenuti acquisiti, utilizzo semplicistico e scorretto del linguaggio disciplinare, appropriazione dei saperi dispersiva.	Applicazione delle competenze acquisite frammentaria e disorganica, confusione nella comprensione dei temi proposti. Individuazione non chiara di analisi e sintesi.
6 – 6 ½	3	Conoscenze espresse con una terminologia corretta e con lessico semplice.	Uso mnemonico dei contenuti acquisiti, utilizzo impreciso del linguaggio disciplinare, appropriazione dei saperi di base.	Applicazione meccanica delle competenze acquisite, comprensione parziale dei temi proposti, presenza di analisi e sintesi discontinua.
7	4	Conoscenze di base adeguate ed espresse con un lessico che denota comprensione.	Uso organico, ma essenziale dei contenuti disciplinari, utilizzo del linguaggio disciplinare essenziale ma preciso, appropriazione dei saperi non sempre logica.	Applicazione imprecisa delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi inscritte in contenuti disciplinari di base.
8	5	Conoscenze adeguate, chiare e complete.	Uso delle conoscenze disciplinari articolato ed organico, utilizzo del linguaggio tecnico preciso, appropriazione logica dei saperi.	Applicazione consapevole delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi inserite in contesti ampi.
9	6	Conoscenze complete, chiare, articolate ed approfondite.	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare, uso delle conoscenze articolato ed organico, utilizzo del linguaggio tecnico preciso, appropriazione dei saperi organica e rielaborata.	Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi condotte interminipluridisciplinari.
10	7	Conoscenze complete, approfondite, articolate ed arricchite da contributi personali.	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare, rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, utilizzo del linguaggio tecnico puntuale, appropriazione dei saperi organica e rielaborata.	Applicazione consapevole, autonoma ed approfondita delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi corrette e rielaborate in maniera personale.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate durante tutto il corso del triennio hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- stesura di un testo argomentativo di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza distile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla prova scritta di **Matematica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa secondo le nuove indicazioni fornite dal MIUR.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale.

Per quanto concerne il **colloquio**, il consiglio di classe ha illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato, da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame, di limitare ad un numero congruo le materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P. R. 23 luglio 1998, n. 323) tende a accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere ed approfondire sotto vari profili diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame, il consiglio di classe propone le griglie allegate al presente documento.

Liceo Scientifico Statale "A. Genoino" Cava de' Tirreni (SA)

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ALUNNO _____ Classe V Sez. C Data _____

Griglia di valutazione per l'elaborato d'Italiano

Tipologia A – Analisi del testo

2 indicatori	5 descrittori	N	B	M	A
aspetti contenutistici	lettura/decodifica del testo	0	1	2	3
	analisi del testo	0	1	2	3
	elaborazione critica, riflessioni, approfondimenti	0	1	2	3
aspetti formali	morfosintassi e lessico	0	1	2	3
	sviluppo argomentativo	0	1	2	3

Tipologia B1 - Saggio breve

5 indicatori	N	B	M	A
conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "saggio" con la tipologia della pubblicazione e del destinatario	0	1	2	3
qualità della analisi dei dati forniti e loro corretta utilizzazione	0	1	2	3
corretta e pertinente utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze che accompagnano le indicazioni di lavoro	0	1	2	3
correttezza morfosintattica e capacità comunicativa	0	1	2	3
originalità delle argomentazioni e della elaborazione	0	1	2	3

Tipologia B2 – Articolo di giornale

5 indicatori	N	B	M	A
conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo" con la tipologia del destinatario	0	1	2	3
modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e la loro corretta e pertinente utilizzazione ai fini della informazione	0	1	2	3
correttezza morfosintattica e capacità comunicativa	0	1	2	3
originalità dell'elaborazione	0	1	2	3
caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità divergenti e creative	0	1	2	3

Tipologie C e D – Tema tradizionale

3 indicatori	5 descrittori	N	B	M	A
<u>Competenze</u> linguistiche	punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	proprietà lessicale	0	1	2	3
<u>Conoscenze</u> mono e pluridisciplinari	correttezza e pertinenza dei contenuti	0	1	2	3
<u>Capacità</u> elaborative logico-critiche e creative	sviluppo delle argomentazioni	0	1	2	3
	originalità della elaborazione	0	1	2	3

Legenda N = Nullo B = Basso M = Medio A = Alto

TIPOLOGIA SC ELTA	VO TOIN QUINDICESIMI	VO TO "TRADIZIONALE"

Legenda conversione voti quindicesimi/De cimi

Punti in quindicesimi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Voto tradizionale	0 - 2			3	3 ½	4	4 ½	5	5 ½	6	6 ½	7	8	8 ½ - 9		9/10

La Commissione

Il Presidente

Seconda Prova scritta Matematica – Esame di Stato Liceo Scientifico a.s 2017-2018 – Rubrica di valutazione
Liceo Scientifico Statale “Andrea Genoino” Cava de’ Tirreni (SA)

Commissione _____ CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __ / __ / __

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti del questionario.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende il problema e ne identifica ed interpreta i dati significativi, riesce ad effettuare gli eventuali collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **conosce i concetti matematici a cui il problema fa riferimento, individua le strategie risolutive più adatte alle richieste e gli strumenti formali adeguati** secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti, o parti di essi, del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori e viceversa.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	EVIDENZE	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		
	L4 (17-21)	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-5)	(0-6)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-2)	(0-3)	(0-6)	(0-4)	(0-5)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il Presidente

GRIGLIA PER IL COLLOQUIO

CANDIDATO _____ CLASSE V SEZ.C

Indicatori di conoscenza/comprendione

LIVELLI	INDICATORI	VOTO
Gravemente insufficiente, 1-4	Gravi lacune di conoscenza; fraintendimenti gravi o ignoranza del significato di concetti importanti; non pertinenza della risposta.	
Insufficiente, 5	Trattazione incompleta e/o superficiale; fraintendimenti o comprensione approssimativa di concetti.	
Sufficiente, 6	Trattazione senza evidenti lacune nelle linee essenziali; conosce/riconosce il significato delle affermazioni esposte.	
Discreto, 7-8	Conoscenza omogenea degli argomenti; sa rispondere concetti ed effettuare deduzioni.	
Buono, 9	Conoscenza omogenea ed approfondita degli argomenti; sa organizzare adeguatamente le conoscenze.	
Ottimo, 10	Conoscenza omogenea ed approfondita, anche al di là dei programmi di studio; ricchezza degli esempi esposti.	

Indicatori di linguaggio

LIVELLI	INDICATORI	VOTO
Gravemente insufficiente, 4	Non conosce il significato dei termini; non utilizza se non il linguaggio comune; l'esposizione è frammentaria o incoerente.	
Insufficiente, 5 - 6	Comprende il linguaggio specifico solo parzialmente o con fraintendimenti; utilizza termini specifici in maniera imprecisa; l'esposizione è povera e poco strutturata.	
Sufficiente, 7	Riconosce e utilizza i termini del linguaggio specifico; l'opposizione è sintatticamente semplice.	
Discreto, 8	Riconosce e utilizza i termini del linguaggio specifico; l'opposizione è coerente e risponde ad un piano di organizzazione.	
Buono, 9	Riconosce e utilizza i termini del linguaggio specifico; l'opposizione è ricca e precisa.	
Ottimo, 10	Utilizza consapevolmente e appropriatamente i termini del linguaggio specifico e i vari registri linguistici; il discorso è efficacemente organizzato.	

Indicatori di analisi

LIVELLI	INDICATORI	VOTO
Gravemente insufficiente, 4	Non distingue la natura delle informazioni fornite; stabilisce correlazioni erranee e casuali.	
Insufficiente, 5 - 6	Organizzazione confusa delle conoscenze.	
Sufficiente, 7	Riconosce le correlazioni dei concetti anche se guidato.	
Discreto, 8	Individua correlazioni analogiche e/o concatenazioni logiche.	
Buono, 9	Individua concatenazioni logiche complesse.	
Ottimo, 10	Individua concatenazioni logiche complesse; opera e motiva collegamenti pluridisciplinari.	
Unanimità/Maggioranza		
		VOTO _____/30

La Commissione

Il Presidente

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

3 MAGGIO 2018

La prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il consiglio di classe, tenuto conto del curriculum degli studi e degli obiettivi comuni della programmazione annuale, considerando che detta prova è finalizzata alla verifica delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli alunni nell'ottica pluridisciplinare, ha deciso, all'unanimità, in osservanza del regolamento recante le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato, D.M. 20 novembre 2000 n°429, di proporre agli alunni la Tipologia Mista (b + c) – Quesiti a risposta singola, due per ogni disciplina, per un totale di 8 quesiti e quesiti a scelta multipla, quattro per ogni disciplina, per un totale di 16 quesiti. Le discipline coinvolte sono quattro: Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze. Tale scelta è stata dettata dall'opportunità di proporre agli alunni una tipologia che è stata utilizzata anche nelle verifiche attuate singolarmente dai docenti durante l'anno. Il tempo stabilito per la prova è di 90'.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. Genoino"

Via E. Di Marino 12 – Tel. e Fax 089464459

Autonomia 26 – www.agenoinoliceoscientifico.it - e-mail: saps09000c@istruzione.it

84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)

Cod. Fiscale: 80023570650 - Cod. Scol.: SAPS09000C - 52° Distretto Scolastico



SIMULAZIONE di TERZA PROVA

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

Classe V sezione C

Tipologia MISTA(B+C)

ILCANDIDATO _____

La presente prova consta di 2 quesiti a risposta singola (massimo 5/6 righe) e 4 quesiti a risposta chiusa per ogni singola disciplina. Saranno valutate le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite nell'ambito delle seguenti discipline:

- FILOSOFIA
- INGLESE
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE

ANNOTAZIONI

1. Tempo a disposizione 90 minuti
2. Per ogni domanda priva di risposta punti 0
3. Si accettano soltanto le risposte riportate sul foglio prestampato
4. Nel computo del punteggio finale:
 - a) la parte decimale inferiore a 50 (50 escluso) il punteggio è approssimato per difetto
 - b) la parte decimale superiore a 50 (50 incluso) il punteggio è approssimato per eccesso
5. Strumenti consentiti: dizionario monolingua per la prova in lingua straniera e calcolatrice

FIRMA DEL CANDIDATO _____

Cava de' Tirreni _____



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. Genoino"

Via E. Di Marino 12 – Tel. e Fax 089464459

Autonomia 26 – www.agenoinliceoscientifico.it - e-mail: saps09000c@istruzione.it

84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)

Cod. Fiscale: 80023570650 - Cod. Scol.: SAPS09000C - 52° Distretto Scolastico



**SIMULAZIONE di TERZA PROVA
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

Classe V sezione C

Tipologia MISTA(B+C)

ILCANDIDATO _____

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA	
FILOSOFIA	Prof.ssa Chirico Maria Antonietta		
INGLESE	Prof.ssa Gallo Antonella		
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Fasano Maria Maddalena		
SCIENZE	Prof.ssa Santoro Maria Fausta		
		VOTO FINALE IN QUINDICESIMI	/15

La Commissione

Il Presidente

Cava de' Tirreni _____

FILOSOFIA

2 quesiti a risposta singola (max 5 righe) e 4 a risposta chiusa

1) Che rapporto sussiste in Schopenhauer tra causalità e rappresentazione?

2) Spiega il concetto di “natalità” nella filosofia di Hannah Arendt

1. Che cosa significa la celebre formulazione hegeliana per cui il “vero” è l’intero?

- Che il vero coincide con la totalità degli enti
- Che il vero coincide con l’idea di totalità che si trova nel concetto di Dio
- Che il vero coincide con la totalità del processo di sviluppo
- Che il vero non coincide con alcun ente ma con la totalità trascendente a cui rimanda nell’atto del superamento

2. Cosa intende Feuerbach parlando di alienazione religiosa?

- Che l’uomo dona a Dio tutte le sue qualità, costruendo un’immagine del trascendente diversa da quella reale
- Che l’uomo trasferisce a Dio come entità trascendente le sue qualità, in una sorta di antropologia capovolta
- Che l’uomo nega le sue qualità trasferendole a Dio, arrivando così a negare la propria stessa antropologia
- Che l’uomo dà a Dio tutto ciò che gli compete, fino a sacrificargli ciò che gli è antropologicamente proprio

3. Per Nietzsche cosa avviene al “mondo apparente” una volta eliminato il “mondo vero”?

- Questo si afferma come il mondo e l’altro, di contro, viene definito “mondo apparente”
- Diventa l’unico mondo, in questo modo mondo apparente e mondo vero coincidono
- Scompare anch’esso, perché scomparso il mondo vero il mondo apparente, che è prodotto della stessa scissione, scompare
- Scompare anch’esso, perché scomparso il mondo vero non è rimasto più nulla che sia definibile come vero

4. Perché a giudizio di Marx la dialettica hegeliana è sterile?

- Perché essa non aiuta nella comprensione dei fenomeni del mondo, ma ne fa solo conferme del proprio procedere dialettico
- Perché essa anziché fare dei fenomeni del mondo delle conferme empiriche del proprio processo ne fa delle inutili suppellettili dipendenti dal pensiero
- Perché essa non riesce a pensare attivamente la realtà oggettiva, pensando ogni mutamento come proprio del pensiero anziché del mondo
- Perché essa non fornisce gli strumenti critici adeguati a comprendere il mondo empirico, ma fa di esso la rappresentazione fallace del processo razionale

IL CANDIDATO

INGLESE

2 quesiti a risposta singola (max 5 righe) e 4 a risposta chiusa

1) What kind of poem is “The Rime of the Ancient Mariner”?

2) Which are the most important features of Jane Austen’s novel?

1) The definition of “poetry as memory” for W. Wordsworth correspond to:

- Recollection in a state of great simplicity.
- To think deeply on poetry.
- Recollect thoughts through one’s memory.
- To think of nature and its beauty.

2) In Wordsworth’s opinion the task of the poet was to be identified in that of:

- Describing nature in good and appropriate language.
- Speaking and writing clearly.
- Being a moral teacher suited to get the very essence of things.
- Just being a poet.

3) The description of the Ancient Mariner is that of a:

- Mysterious old man.
- Old beggar.
- Mysterious old beggar with strange powers.
- An old man who has become a beggar at a wedding feast.

4) The preface to “The Picture of Dorian Gray” became the Manifest of English Aestheticism because:

- It was immoral.
- It could be read as a sort of poem.
- It embodied a view of art and the artist.
- It stressed the precept of “Art for Art’s sake”.
-

IL CANDIDATO

STORIA DELL'ARTE

2 quesiti a risposta singola (max 5 righe) e 4 a risposta chiusa

1) Nelle opere di Munch è presente un'evidente carica simbolica cita un esempio.

2) Il Cubismo viene associato al Rinascimento spiega perché.

1) Che cosa significa il termine Fauves?

- Letteralmente "belve", per la forza della loro carica espressiva
- Letteralmente "animali" per l'assoluta mancanza di regole all'interno delle loro opere
- Letteralmente "pazzi", per le stravaganti e rivoluzionarie soluzioni pittoriche
- Utilizzavano nelle loro opere animali di ogni specie

2) L'inizio del cubismo viene fatto risalire a una famosa opera conservata al Museum of Modern Art di New York

- Guernica
- Paesaggio all'estaque
- I Giocolieri
- Les demoiselles d'Avignon

3) Quale dei seguenti artisti ha esercitato un influsso sulla pittura cubista?

- Edvar Munch
- Henri Matisse
- Paul Cézanne
- Vincent van Gogh

4) In quale fase del Cubismo si ottiene l'equivalenza tra pittura e natura?

- Cubismo analitico
- Cubismo geometrico
- Cubismo sintetico
- Neocubismo

IL CANDIDATO

SCIENZE

2 quesiti a risposta singola (max 5 righe) e 4 a risposta chiusa

1) Spiega che cosa sono gli “enzimi di restrizione”.

2) Descrivi brevemente la struttura del campo geomagnetico.

2. Tra i 70 e i 250 km di profondità si trova?

- La litosfera
- L'astenosfera
- Il nucleo esterno
- Il nucleo interno

3. La sostanza $\text{CH}_3\text{-CH}_2\text{-CHO}$ è chiamata

- Propanolo
- Acido propanoico
- Propanale
- Propanone

4. L'ingegneria genetica, rispetto alle tecniche tradizionali dell'incrocio selettivo, è

- Più rischiosa
- Più precisa
- Meno efficace
- Meno rapida

5. Considera la molecola $\text{CH}_3\text{-(CH}_2\text{)}_5\text{-CO-OCH}_3$. Il suo nome IUPAC è

- 2-ottanone
- Eptanoato di metile
- Acetato di eptile
- Esil-metilchetone

IL CANDIDATO

CANDIDATO _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA
TIPOLOGIA MISTA (B + C)**

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (tipologia B)

8 QUESITI MAX 5 RIGHE (DUE QUESITI PER QUATTRO DISCIPLINE) PUNTEGGIO MASSIMO 16 PUNTI

Per ciascun quesito si registra il livello di avvicinamento alla "Risposta criterio" stabilita dal docente. Il punteggio assegnato registra tale avvicinamento.

DISCIPLINE	RISPOSTA MANCANTE	*	*	*	*	TOT.
INGLESE	0	0,50	1	1,50	2	
	0	0,50	1	1,50	2	
FISICA	0	0,50	1	1,50	2	
	0	0,50	1	1,50	2	
STORIA	0	0,50	1	1,50	2	
	0	0,50	1	1,50	2	
SCIENZE	0	0,50	1	1,50	2	
	0	0,50	1	1,50	2	
PUNTEGGIO TOTALE						

NOTA * = descrittori nella pagina allegata

QUESITI A RISPOSTA CHIUSA (tipologia C)

16 QUESITI (QUATTRO QUESITI PER QUATTRO DISCIPLINE) PUNTEGGIO MASSIMO 16 PUNTI (1 PER OGNI RISPOSTA ESATTA)

DISCIPLINE	RISPOSTA ERRATA O MANCANTE				RISPOSTA ESATTA				TOT
INGLESE	0	0	0	0	1	1	1	1	
FISICA	0	0	0	0	1	1	1	1	
STORIA	0	0	0	0	1	1	1	1	
SCIENZE	0	0	0	0	1	1	1	1	
PUNTEGGIO TOTALE									

PUNTEGGIO TOTALE		TOTALE /32
QUESITI A RISPOSTA SINGOLA		
QUESITI A RISPOSTA CHIUSA		
		TOTALE /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA MISTA (B + C)

ALLEGATO ALLA GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA TERZAPROVA

DESCRITTORI / LIVELLI AVVICINAMENTO RISPOSTA CRITERIO

DESCRITTORI LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
0,50	Scarse e scorrette; poco pertinenti alla richiesta	Scarse nel cogliere i nessi dei contenuti proposti.	Scarsa capacità di sintesi dei contenuti. Esposizione confusa e lessico impreciso. Erroria livello morfo-sintattico.
1	Parziali ma pertinenti alla richiesta.	Superficiali nel cogliere i nessi dei temi proposti.	Capacità di sintesi parziale Linguaggio con alcune imperfezioni morfo- sintattiche.
1,50	Corrette e pertinenti alla richiesta.	Pertinenti nel cogliere i nessi fondamentali dei temi proposti.	Capacità di sintesi discreta e correttezza espositiva.
2	Corrette e approfondite.	Pertinenti nel cogliere i nessi fondamentali e con rapporti inferenziali coerenti.	Capacità di sintesi alta. Uso adeguato del lessico e buona capacità argomentativa.

La Commissione

Il Presidente

Cava de' Tirreni, _____

TABELLA DI CORRISPONDENZA

Punteggio (max 32)	Voto in quindicesimi
0 - 2	1
3 - 5	2
6 - 7	3
8 - 9	4
10 - 11	5
12 - 13	6
14 - 15	7
16 - 18	8
19 - 20	9
21 - 22	10
23 - 24	11
25 - 26	12
27 - 28	13
29 - 30	14
31 - 32	15

La Commissione

Il Presidente

Cava de' Tirreni, _____

Allegati

Programmi svolti durante l'a.s. 2017/2018

- Allegato n.1:*Italiano*
- Allegato n.2:*Latino*
- Allegato n.3:*Inglese*
- Allegato n.4:*Storia*
- Allegato n.5:*Filosofia*
- Allegato n.6:*Matematica*
- Allegato n.7:*Fisica*
- Allegato n.8: *ScienzeNaturali*
- Allegato n.9: *Disegno e Storia dell'arte*
- Allegato n.10: *ScienzeMotorie*
- Allegato n.11: *Insegnamento Religione Cattolica*

Il presente Documento è stato approvato dai Docenti del Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
IRC	Prof.ssa Narbone Natascia N.	
Italiano e Latino	Prof.ssa Carratù Dolores	
Inglese	Prof.ssa Gallo Antonella	
Filosofia e Storia	Prof.ssa Chirico Maria Antonietta	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Buonerba Patrizia	
Scienze	Prof.ssa Santoro Maria Fausta	
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Fasano Maria Maddalena	
Scienze Motorie	Prof.ssa De Stefano Marinella	

Il coordinatore
Prof.ssa Maria Antonietta Chirico

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Olmina D'Arienzo

Liceo Scientifico "A. Genoino"
Programma d'Italiano svolto dalla classe VC
Anno scolastico 2017/2018

LETTERATURA

LA VITA DEI TESTI (F. CALITTI)

1 GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere

1.2 ZIBALDONE DI PENSIERI

Struttura

Analisi: "La teoria del piacere"

1.3 CANTI

Struttura

Analisi: "Infinito"

Analisi: "A Silvia"

Analisi: "La quiete dopo la tempesta"

Analisi: "Il sabato del villaggio"

Analisi: "La ginestra"

1.4 LE OPERETTE MORALI

Struttura

Analisi: "Dialogo della natura e di un islandese"

- **LA VITA DEI TESTI VOL.3.1 "DAL NATURALISMO AL DECADENTISMO" (F. CALITTI)**

2 CHARLES BAUDELAIRE

2.1 I FIORI DEL MALE

Struttura

3 LA SCAPIGLIATURA

3.1 SCAPIGLIATI E BOHEME

Focus: "Malattia ed estetica del brutto, la *Fosca* di Tarchetti"

4 GIOSUE' CARDUCCI

La vita e le opere

4.1 RIME NUOVE

Analisi: "Pianto antico"

Analisi: "San Martino"

4.2 ODI BARBARE

Struttura

5 IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

5.1 NATURALISTI E VERISTI

6 GIOVANNI VERGA

6.1 VITA DEI CAMPI

Struttura

6.2 I MALAVOGLIA

Struttura

Analisi: "Prefazione"

Analisi: "La famiglia Toscano"

6.3 MASTRO DON GESUALDO

Analisi: "Il bilancio di una vita"

7 CRISI IDEOLOGICA E SENSIBILITA' DECADENTE

Fin de siècle: crisi ideologica e sensibilità decadente

8 GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere

8.1 MYRICAE

Struttura

Analisi: "Lavandare"

Analisi: "L' assiuolo"

Analisi: "X Agosto"

Analisi: "Novembre"

8.2 POEMETTI

Struttura

8.3 CANTI DI CASTELVECCHIO

Struttura

Analisi: "Il gelsomino notturno"

8.4 LE PROSE E LE ANTOLOGIE

Analisi: "Il fanciullino"

9 GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere

9.1 LE PROSE DI ROMANZI LE NOVELLE DA PESCARA

Struttura

IL PIACERE

Struttura

Analisi: "Andrea Sperelli"

LE VERGINI DELLE ROCCE

Struttura

Analisi: "Il manifesto del superuomo"

9.2 LA POESIA

LE LAUDI: MAIA, ALCYONE

Struttura

Analisi: "La sera fiesolana"

Analisi: "La pioggia nel pineto"

9.3 LE PROSE DI RICERCA

NOTTURNO

Struttura

- LA VITA DEI TESTI VOL.3.2 PERCORSO DELLA NARRATIVA DEL NOVECENTO

LA CRISI DELLA SOGGETTIVITA'

La dissoluzione dell'io: nevrosi, disadattamento, inettitudine

Il ruolo del narratore: Svevo, Pirandello, Tozzi

1 SIGMUND FREUD

1.1 L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

Struttura

2 JAMES JOYCE

ULISSE

Struttura

3 FRANZ KAFKA

LE METAMORFOSI

Struttura

4 LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere

4.1 L'UMORISMO

Struttura

Analisi: "Il sentimento del contrario"

4.2 NOVELLE PER UN ANNO

Struttura

4.3 IL FU MATTIA PASCAL

Struttura

Analisi: "Adriano Meis"

4.4 UNO, NESSUNO E CENTOMILA

Struttura

Analisi: "Il naso di Vitangelo Moscarda"

Analisi: "Un epilogo filosofico"

4.5 IL TEATRO

4.6 SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

Struttura

Focus: "Maschere nude, il teatro pirandelliano"

"Così è (se vi pare)"

5 ITALO CALVINO

5.1 IL SENTIERO DI NIDI DI RAGNO

5.2 I NOSTRI ANTENATI:

Il visconte dimezzato

Il barone rampante

Il cavaliere inesistente

- LA VITA DEI TESTI VOL.3.2 PERCORSO DELLA POESIA DEL NOVECENTO

1 IL FUTURISMO

1.2 IL MOVIMENTO FUTURISTA

1.3 FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Analisi: "Manifesto del Futurismo"

Analisi: "Bisogna liberare le parole"

2 UMBERTO SABA:

La vita e le opere

2.1 IL CANZONIERE

Struttura

Analisi: "A mia moglie"

Analisi: "Amai"

3 GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere

3.1 L'ALLEGRIA

Struttura

Analisi: "Veglia"

Analisi: "Fratelli"

Analisi: "San Martino del Carso"

Analisi: "Soldati"

3.2 SENTIMENTO DEL TEMPO

Analisi: "La madre"

3.3 LE RACCOLTE POETICHE DEL DOPOGUERRA: IL DOLORE

4 EUGENIO MONTALE

4.1 OSSI DI SEPPIA

Struttura

Analisi: "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato"

Analisi: "Merigiare pallido e assorto"

Analisi: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

4.2 LE OCCASIONI

Struttura

Analisi: "Non recidere, forbice, quel volto"

Analisi: "La casa dei doganieri"

4.3 LA BUFERA E ALTRO

Struttura

4.4 SATURA

Struttura

Analisi: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

DIVINA COMMEDIA

A cura di U. Bosco e G. Reggio

PARADISO:

Struttura

Analisi: Canto I

Analisi: Canto III

Analisi: Canto VI

Analisi: Canto XI

Analisi: Canto XV

Analisi: Canto XVII

Analisi: Canto XXIV

Liceo Scientifico "A. Genoino"
Programma di latino svolto dalla classe VC
Anno scolastico 2017/2018
Libro di testo "Vides ut alta 3"

• ***Un periodo di 'stasi' culturale***

Il principe e le lettere

La prima età imperiale

Il potere autocratico

Il nuovo pubblico e il nuovo gusto

• ***Impegno politico e gusto dell'eccesso in Lucano***

La vita e l'opera

La Pharsalia

Una nuova epica

Lucano contro Virgilio

• ***La letteratura nell'età dei Flavi***

Restaurazione e classicismo

L'epica nell'età flavia

Stazio

Silio Italico

Valerio Flacco

1. Seneca

La vita

Le opere

Gli scritti morali di Seneca: Dialogorum libri XII

Azione e predicazione: iuvare mortalem

Etica e politica

Scritti:

La riconquista di sé (brano latino) da *Epistulae ad Lucilium*

Lo spreco del tempo (brano italiano) da *De brevitae vitae*

L'alienazione di sé (brano italiano) da *De brevitae vitae*

Solo il saggio è padrone del tempo (brano italiano) da *De brevitae vitae*

Vincere il timore del futuro (brano latino) da *Epistulae ad Lucilium*

Impegnarsi, anche in circostanze avverse (brano italiano) da *De tranquillitate animi*

2. Quintiliano

La vita

L'opera

La funzione storica e culturale

Scritti:

L'oratore: vir bonus dicendi peritus (brano latino) da *Institutio Oratoria*

Meglio la scuola pubblica! (brano italiano) da *Institutio Oratoria*

Le qualità di un buon maestro (brano italiano) da *Institutio Oratoria*

Le punizioni corporali sono inopportune (brano italiano) da *Institutio Oratoria*

L'insegnamento come imitazione (brano italiano) da *Institutio Oratoria*

Lo spirito di competizione (brano italiano) da *Institutio Oratoria*

• La scuola e lo Stato

Il sistema scolastico

3. Tacito

La vita

Le opere: Agricola, Germania, Historiae, Annales.

Il pensiero

La concezione storiografica

La lingua e lo stile

Scritti:

La tragedia della storia (brano italiano) da *Historiae*

Quanto costa la tirannide (brano italiano) da *Agricola*

L'eliminazione di Britannico (brano italiano) da *Annales*

Poppea seduce Nerone (brano italiano) da *Annales*

Roma in fiamme (brano italiano) da *Annales*

4. Le lettere di Plinio e le biografie di Svetonio

Epistolografia e biografia: che cosa hanno in comune?

Plinio il Giovane

La vita e le opere

La figura

Svetonio

La vita

Le opere

5. La voce dei deboli: Fedro, Persio, Giovenale, Marziale.

La favola di Fedro: il momento della denuncia

L'espressione del disgusto della satira di Persio

Gli sviluppi della satira

La satira indignata di Giovenale

Marziale: la realtà tra il serio e il faceto

Scritti:

Amore mercenario (brano latino) da *Satira VI*

La figura del cliente tra miseria e orgoglio (brano italiano) da *Epigrammi*

Felicità a portata di mano (brano italiano) da *Epigrammi*

Marziale e le donne (brano italiano) da *Epigrammi*

6. Il romanzo e la novella: Petronio e Apuleio

Il romanzo nel mondo latino

Il romanzo e la novella nella letteratura greca

Petronio

La vita

L'opera

La poetica e le tecniche narrative

La lingua e lo stile

Apuleio

La vita

Le opere

Un romanzo per tempi di crisi

La lingua e lo stile

Scritti:

Una cena di cattivo gusto (brano italiano) da *Satyricon*

Il ritratto di Fortunata (brano latino) da *Satyricon*

Chiacchiere in libertà (brano italiano) da *Satyricon*

Un'eredità sotto condizione (brano italiano) da *Satyricon*

La matrona di Efeso (brano italiano) da *Satyricon*

Sta' attento lettore: ti divertirai (brano latino) da *Metamorfosi*

Lucio si trasforma in asino (brano italiano) da *Metamorfosi*

Iside rivela a Lucio la salvezza (brano italiano) da *Metamorfosi*

Psiche e i pericoli della curiosità (brano latino) da *Metamorfosi*

7. La letteratura cristiana: gli apologisti e i padri della Chiesa

La nascita della letteratura cristiana

Il cristianesimo si difende : l'apologetica di **Tertulliano**

Cipriano e la nascita della morale cristiana

Il cristianesimo si consolida: la patristica

La fioritura dei padri della Chiesa

Ambrogio e Girolamo

8. Agostino

La vita

Le opere

Il pensiero: una sintesi di paganesimo e cristianesimo

La lingua e lo stile

Scritti:

Conversione alla sapienza, leggendo Cicerone (brano latino) da *Confessiones*

Conversione alla fede (brano italiano) da *Confessiones*

Due amori, due città (brano italiano) da *De civitate Dei*

Liceo Scientifico "A. Genoino"

Programma di Inglese svolto dalla classe VC

Anno scolastico 2017/2018

Anno scolastico 2017/2018 - Classe V sez. C

Libro di testo: Millennium voll. 1-2

Autori: Arturo Cattaneo, Donatella De Flavis

Casa Editrice: C. Signorelli Scuola

THE ROMANTIC PERIOD

- ❖ The American revolution
- ❖ The French revolution
- ❖ The Industrial Revolution
- ❖ Consequences of the industrial revolution
- ❖ The Romantic revolution
- ❖ Romantic themes and conventions
- ❖ Pre-Romantic literature
- ❖ European Romanticism
- ❖ Romantic poetry
- ❖ The Romantic Novel

William Wordsworth:

life and works

: "*A Certain Colouring of Imagination*" from: the Preface to "**Lyrical Ballads**"

"*The Solitary Reaper*"

Samuel Coleridge:

life and works

"*The Rime of the Ancient Mariner*"(part 1-part 7)

Jane Austen:

life and works

"**Hunting for a Husband**" from: "*Pride and Prejudice*"

THE VICTORIAN AGE

- ❖ An age of industry and reforms
- ❖ The British Empire
- ❖ The Victorian compromise

- ❖ The Early Victorian Novel
- ❖ The Late Victorian Novel
- ❖ The Victorian Drama
- ❖ The Aesthetic Movement

Charles Dickens:

life and works

“Oliver is Taken to the Wokhouse” from: “Oliver Twist”

Thomas Hardy:

life and works

“The Woman Pays” from: “Tess of the d’Urbervilles”

Oscar Wilde:

life and works “Life as the Greatest of the Arts” from: “The Picture of Dorian Gray”

“When the Girls Realize They are Both Engaged to Earnest”
from “The Importance of Being Earnest”

George Bernard Shaw:

life and works

THE MODERN AGE

- ❖ The turn of the century
- ❖ The First World War
- ❖ The Twenties and the Thirties
- ❖ The Second World War
- ❖ The Modern Novel

James Joyce:

life and works

“I Think He Died for Me, She Answered”
from: “The Dead” - “Dubliners”

David Herbert Lawrence:

life and works

“Paul Hated His Father”
from: “Sons and Lovers”

George Orwell:

life and works

“Big Brother Is Watching You”
from: “Nineteen Eighty-Four”

Samuel Beckett:

life and works The Theatre of the Absurd.

Lingua:

Potenziamento e rinforzo delle principali strutture linguistiche e funzioni comunicative, attraverso lo studio delle unità didattiche presentate dal testo in adozione.

**PROGRAMMA DI STORIA
SVOLTO DALLA CLASSE VC
A.S. 2017-2018**

• **L'ULTIMO TRENTENNIO DELL'OTTOCENTO**

- La questione meridionale: cause e conseguenze
- Il rapporto questione meridionale-Unità d'Italia
- Il brigantaggio

Approfondimenti: Lettura, analisi e commento

G. Salvemini, *L'Italia meridionale soffre di tre malattie*

L. Sturzo, *Il federalismo*

Visione de Il Caffè della Storia: *Giuseppe Garibaldi e l'Unità d'Italia* (con forum di gruppo)

Lettura di un'iconografia sui briganti

Relazione statale del 1862 sul brigantaggio

• **LA SOCIETA' DI MASSA**

- La seconda rivoluzione industriale
- Il confronto fra prima e seconda rivoluzione industriale
- Il confronto fra economia capitalistica ed economie pre-capitalistiche
- La società di massa come effetto della seconda rivoluzione industriale
- Le origini del movimento femminista: le suffragette

Approfondimenti: Lettura, analisi e commento

E. Lerner, *Dalle moltitudini alle masse*

R Rowbotham; *Le suffragette*

Visione del film con dibattito: *Le suffragette*

• **L'ITALIA GIOLITTIANA**

- Giolitti da ministro a capo del Governo
- Giolitti e la questione meridionale
- Giolitti e la questione operaia
- I governi Giolitti e le riforme
- Il Patto Gentiloni
- Giolitti e la politica estera: la conquista della Libia
- Il tramonto dell'età giolittiana

Approfondimenti: Lettura, analisi e commento

G. Salvemini, *Giolitti il ministro della malavita*

G. Ansaldo, *Giolitti il ministro della buona vita*

Forum di gruppo: *Le concussioni Stato-mafia oggi*

• **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Le cause effettive
- La causa occasionale
- La posizione italiana: neutralisti ed interventisti
- L'ingresso in guerra dell'Italia
- Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento
- Il Patto di Londra
- Il blocco britannico
- La resistenza alla guerra cresce
- La delicata situazione italiana: Caporetto
- L'uscita dalla guerra della Russia

Approfondimenti: Lettura, analisi e commento

A. Gibelli, *Il soldato massa*

• **IL NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE ALLA FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- I quattordici punti di Wilson
- Il trattato di Versailles e di Saint- Germain
- La Società delle Nazioni
- La resa della Germania e la fine del conflitto

Approfondimenti: Lettura, analisi e commento

I quattordici punti di Wilson

• **LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- La fine del regime zarista
- La rivoluzione bolscevica
- La nascita del Partito Comunista
- La guerra civile
- Lenin al potere
- La Nep

Approfondimenti:

Visione de Il Caffè della Storia: da Lenin a Stalin (lezione di E. Gentile) con forum di gruppo

• **IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO**

- I problemi del dopoguerra
- La vittoria mutilata e l'impresa fiumana
- L'avanzata del fascismo e la marcia su Roma
- Le radici sociali e culturali del fascismo italiano
- Lo smantellamento delle istituzioni liberali
- Il delitto Matteotti
- La dittatura a viso aperto
- La fascistizzazione della società
- La politica economica: quota 90, la battaglia del grano, le bonifiche
- I Patti Lateranensi
- Cultura e comunicazioni
- L'impresa etiopica
- Le leggi razziali

Approfondimenti: Lettura, commento e discussione

A. Mussolini, "Il discorso del "bivacco"

B. Mussolini, *Il discorso del 3/1/1925*

• **LA CRISI DEL 1929**

- Il crollo della borsa di Wall-Street: le cause profonde
- Lo stile di vita americano
- Roosevelt e il "New Deal"

• **L'AVVENTO DEL NAZISMO**

- L'ascesa di Hitler
- Il totalitarismo nazista
- Le forme della violenza nazista
- La persecuzione nei confronti degli ebrei e delle minoranze

Approfondimenti:

IL REGIME STALINIANO

- L'ascesa di Stalin
 - Il culto del capo
 - La collettivizzazione forzata
 - Il partito-stato e i piani quinquennali
 - Il totalitarismo staliniano e i suoi caratteri peculiari
 - Il "Grande terrore" del 1936-38
 - L'arcipelago Gulag
- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**
 - Hitler contro Versailles
 - L'invasione della Polonia
 - L'asse Roma-Berlino
 - L'invasione della Francia
 - L'entrata in guerra dell'Italia
 - Il conflitto assume dimensioni mondiali (gli anni 1941-1943)
 - L'intervento degli Stati Uniti
 - La guerra ad una svolta
 - La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò
 - Lo sbarco in Sicilia
 - Lo sbarco in Normandia
 - La resa senza condizioni della Germania
 - Hiroshima e Nagasaki, tragico epilogo della guerra
 - **LA GUERRA TOTALE, LA RESISTENZA**
 - La tragedia di una guerra totale
 - La distruzione degli ebrei d'Europa: la soluzione finale
 - La Resistenza in Italia
 - La liberazione dell'Italia: 25 aprile 1945

Approfondimenti: Lettura, commento e discussione

Visione del DVD: La seconda guerra mondiale a colori con testimonianze di combattenti e protagonisti del conflitto

- **L'ITALIA DOPO IL FASCISMO**
 - Un paese da ricostruire
 - La nascita della Repubblica
 - La Costituzione Repubblicana
 - L'assemblea costituente e il referendum istituzionale
 - La Costituzione come "compromesso"

Liceo Scientifico "A. Genoino" Cava de' Tirreni

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA
SVOLTO DALLA CLASSE VC
A.S. 2017-2018**

• **IL CRITICISMO KANTIANO**

• **I. Kant**

-Il problema generale

-I giudizi sintetici a priori

-La "rivoluzione copernicana" gnoseologica

-**La Critica della Ragion Pura:**

- L'estetica trascendentale. La teoria dello spazio e del tempo
- L'analitica trascendentale. Le categorie. La deduzione trascendentale. Il concetto di noumeno
- La dialettica trascendentale. La genesi della metafisica e delle sue tre idee.

La critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale. La critica alle prove dell'esistenza di Dio.

- L'impossibilità della metafisica come scienza

-**La Critica della Ragion Pratica:**

- I compiti della Ragion Pratica
- L'assolutezza e la categoricità della legge morale
- La "formalità" della legge e il dovere-per-il-dovere
- La "rivoluzione copernicana" morale
- La teoria dei postulati
- La legge morale come via di accesso al noumeno
- Il primato della Ragion Pratica sulla Ragion Pura

-**La Critica del Giudizio:**

- Il problema e la struttura dell'opera
- L'analisi del bello
- La "rivoluzione copernicana" estetica
- L'analisi del sublime
- Il giudizio teleologico

Percorsi testuali: lettura, analisi e commento:

I.Kant, *Il manifesto dell'Illuminismo*

I.Kant, *Il cielo stellato sopra di me*

La filosofia applicata alla vita

Riflessioni condivise:

* "Il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me": può rappresentare un programma di vita?

• **DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO**

-Il problema della cosa in sé: la separazione fra mondo fenomenico e mondo noumenico

-Caratteri generali dell'Idealismo

• **G.W.F. HEGEL**

-La vita

-Il confronto con Kant

- La fase teologico-giovanile: *Vita di Gesù e Positività della religione cristiana*
- I capisaldi del sistema
- Il compito della filosofia
- La Dialettica e l'importanza dell'antitesi
- La *Fenomenologia dello Spirito* e le sue figure più celebri: Signoria e Servitù, la Coscienza infelice
- L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*: la struttura fondamentale
- La Logica (accenni)
- La Filosofia della Natura
- La Filosofia dello Spirito Soggettivo ed Oggettivo
- Lo Stato. Le diverse interpretazioni sullo Stato hegeliano

Percorsi testuali: lettura, analisi e commento:

G. W. F. Hegel, *La filosofia come comprensione del Reale*

G. W. F. Hegel, *L'identità di realtà e Ragione*

La filosofia applicata alla vita

Riflessioni condivise:

- Dall'idea di Gesù in, *Vita di Gesù*, alla mia idea di Dio, di Chiesa e di religione.
- L'idea di matrimonio e di famiglia in Hegel e la mia idea di matrimonio e di famiglia.

- **LA SINISTRA HEGELIANA**

Didattica rovesciata: gli allievi presentano **L. FEUERBACH**

- Dio come proiezione dell'uomo
- La critica ad Hegel
- L'alienazione e l'ateismo
- Teoria degli alimenti

- **K.MARX E IL MARXISMO**

- La critica ad Hegel
- La critica dell'economia borghese e la problematicità dell'alienazione
- Il distacco da Feuerbach
- Struttura e sovrastruttura
- Materialismo storico e dialettico
- Il *Capitale*: il valore come tempo di lavoro socialmente necessario; la forza-lavoro e il plusvalore; il ciclo economico capitalistico

Percorsi testuali: lettura, analisi e commento:

K. Marx, *La rivoluzione comunista*

- **L'OPPOSIZIONE ALL'IDEALISMO: A. SCHOPENHAUER e S. KIERKEGAARD**

- **A. Schopenhauer**

- Il rapporto con Kant: fenomeno, noumeno, forme pure
- La concezione della vita. Il mondo come rappresentazione.
- Il velo di Maya
- Le forme della conoscenza: spazio, tempo e il principio di causalità
- La volontà
- I caratteri della volontà di vivere
- Il pessimismo
- La sofferenza universale
- Le vie di liberazione dal dolore: l'ascesi

Percorsi testuali: lettura, analisi e commento:

A. Schopenhauer, *La vita tra dolore e noia*

- **S. Kierkegaard**

- L'esistenza come scelta e possibilità
- Il rifiuto dell'hegelismo
- L'esistenza come Aut-Aut
- La paralisi esistenziale
- Gli stadi dell'esistenza

- L'angoscia
- Disperazione e fede
- La scelta religiosa

Percorsi testuali: lettura, analisi e commento:

S. Kierkegaard, *L'autentica natura della vita estetica*

S. Kierkegaard, *Lo scandalo del Cristianesimo*

• **L'ALTRO VERSANTE DELLA FILOSOFIA: F. NIETZSCHE**

- L'"ultimo" dei filosofi
- Filosofia e malattia
- La morale degli schiavi
- Spirito apollineo e spirito dionisiaco
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- La trasmutazione dei valori
- L'oltre-uomo
- Il problema del nichilismo

Percorsi testuali: lettura, analisi e commento:

F. Nietzsche, L'uomo folle e la morte di Dio

F. Nietzsche, Il peso del passato

• **IL POSITIVISMO**

- *Caratteri generali*
- *A. Comte: le tre età della storia; la nascita della sociologia*

• **LE FILOSOFIE DEL '900**

- La reazione anti-positivistica
- Il carattere "esistenzialistico"

• **LO SPIRITUALISMO FRANCESE: H.BERGSON**

- Critica dello "scientismo" positivista
- Interiorità ed exteriorità
- Il tempo come durata
- Lo slancio vitale
- Società e religione

• **LA FENOMENOLOGIA: E. HUSSERL (lezione a cura di A. Masullo, da *Il Caffè della Storia*)**

- Il quadro storico della filosofia fenomenologica
- La crisi delle scienze positiviste
- La struttura
- L'epochè
- Le radici delle cose
- La temporalità

Ripresa da parte degli allievi dei passaggi fondamentali della lezione di Masullo e discussione

• **L'ESISTENZIALISMO: M. HEIDEGGER (lezione a cura di G. Vattimo, da *Il Caffè della Storia*)**

- La "provenienza fenomenologica" e l'importanza di fare "epochè"
- Il problema del senso dell'essere
- Essere e Tempo
- Dall'Essere all'esser-ci
- L'analisi sul Dasein
- L'essere- nel- mondo
- La dimensione inautentica del sé
- L'aver cura e il prendersi cura
- Il si passivante
- L'esser- per- la morte
- Heidegger e il nazismo

Ripresa da parte degli allievi dei passaggi fondamentali della lezione di Vattimo e discussione.

La filosofia applicata alla vita:

Discoforum: *La cura* (F. Battiato)

• **J.P. SARTRE**

- Esistenza e libertà
- L'essere in sé
- L'essere per sé
- La libertà
- Dalla "nausea" all'impegno

• **HANNAH ARENDT (lezione a cura di A. Cavarero, da il Caffè della Storia)**

- La vita
- Il rapporto con il maestro M. Heidegger
- Vita Activa*: la condizione umana
- Il concetto della nascita*
- Le origini del totalitarismo
- La Banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*

Ripresa da parte degli allievi dei passaggi fondamentali della lezione di Cavarero e discussione

Percorsi testuali: lettura, analisi e commento:

H. Arendt, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme* (pagine scelte)

**PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO dalla prof.ssa Buonerba Patrizia
Classe V C Anno Scolastico 2017-2018**

Da "Matematica blu 2.0" volume 5

A cura di Bergamini- Trifone- Barozzi
Casa Editrice Zanichelli

Funzioni reali e loro proprietà

Limiti di Funzioni

- Topologia in \mathbb{R}
- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito
- Limite destro e limite sinistro
- Teoremi generali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, primo e secondo teorema del confronto (con dimostrazioni)
- Operazioni sui limiti (senza dimostrazioni)
- Limiti notevoli (con dimostrazioni)
- Limiti infiniti e forme indeterminate
- **Artifizi vari per la risoluzione dei limiti con forme indeterminate**

Funzioni continue

- Definizione di funzione continua
- Continuità delle funzioni elementari
- Discontinuità delle funzioni (discontinuità di 1^a, 2^a, 3^a specie)
- Continuità delle funzioni inverse e composte
- Continuità delle funzioni in un intervallo:
- Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)
- Teorema degli zeri (senza dimostrazione)
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui

Derivata di una funzione

- Derivate
- Significato analitico, geometrico e fisico della derivata
- Equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione
- Derivate di funzioni elementari (senza dimostrazioni)
- Derivata della somma
- Derivata del prodotto di funzioni
- Derivata del rapporto di funzioni
- Derivata della funzione composta
- Derivata delle funzioni inverse e delle funzioni circolari
- Derivate di ordine superiore

- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Concetto di differenziale e suo significato geometrico
- Teorema di Rolle (con dimostrazione)
- Teorema di Cauchy (con dimostrazione)
- Teorema di Lagrange, o del valore medio (con dimostrazione)
- Teorema delle funzioni crescenti e decrescenti (con dimostrazione)
- Corollari del Teorema di Lagrange
- Teorema di De L'Hôpital e sue applicazioni (senza dimostrazione)

Massimi, minimi e flessi

- Definizioni di massimo e minimo relativo
- Teorema fondamentale relativo alle funzioni derivabili (Fermat con dimostrazione)
- Punti a tangente orizzontale
- Definizione dei punti di flesso
- Teoremi di caratterizzazione dei massimi, minimi e flessi
- Metodo per la determinazione dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale mediante il segno della derivata prima (senza dimostrazione)
- Metodo per la determinazione dei massimi minimi e flessi a tangente orizzontale mediante la derivata seconda (senza dimostrazione)
- Metodo di generalizzazione delle derivate successive per il calcolo dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale (senza dimostrazione)
- Teoremi di caratterizzazione dei flessi:
- Metodo per la determinazione dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda (senza dimostrazione)
- Metodo delle derivate successive per il calcolo dei flessi (senza dimostrazione)
- Definizioni di concavità di una curva in un punto e in un intervallo
- Studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale)
- Schema generale per lo studio di una funzione

Integrali indefiniti

- Funzioni primitive di una funzione data
- Definizione di integrale indefinito e sue proprietà
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazioni delle funzioni razionali fratte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

Integrali definiti

- Area del trapezoide
- Integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato e sue proprietà
- La funzione integrale
- Teorema della media (con dimostrazione)
- Teorema di Torricelli-Barrow (con dimostrazione)
- Relazione tra funzione integrale e integrale indefinito
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree di domini piani
- Volume dei solidi
- Volume di un solido di rotazione
- Significato fisico dell'integrale definito
- Integrali impropri vari tipi

Equazioni differenziali del primo ordine

- Definizioni
- Integrale generale o curva di un'equazione differenziale
- Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$
- Equazioni differenziali a variabili separabili
- Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica

Programma di fisica svolto nella classe V sezione C nell'anno scolastico 2017-2018 dalla prof.ssa Buonerba Patrizia.

Testi usati: "Fisica! Pensare l'universo edizione lab." Caforio- Ferilli Volumi 4-5
Casa editrice "Le Monnier"

Cariche elettriche, forze e campi

- **La carica elettrica**
La separazione delle cariche
La polarizzazione elettrica
- **Isolanti e conduttori**
- **La legge di Coulomb**
Sovrapposizione delle forze
La distribuzione delle cariche elettriche su una sfera
- **Il campo elettrico**
Il campo elettrico di una carica puntiforme
Sovrapposizione dei campi
- **Le linee del campo elettrico**
Condensatori a facce piane parallele
- **La schermatura e la carica per induzione**
La schermatura elettrostatica
La carica per induzione
- **Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss**
Il flusso del campo elettrico
Il teorema di Gauss (applicazione ad un guscio sferico, ad una distribuzione piana di cariche e per determinare il campo elettrico all'interno del condensatore)
- Calcolo del flusso del campo elettrico nel caso generale

Potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica

- **L'energia potenziale elettrica e potenziale elettrico**
Il campo elettrico e la rapidità di variazione del potenziale elettrico
- **La conservazione dell'energia**
- **Il potenziale elettrico di una carica puntiforme**
La sovrapposizione del potenziale elettrico
- **Le superfici equipotenziali**
- **Condensatori e dielettrici**
Condensatore a facce piane parallele
Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico
Dielettrici
La rottura del dielettrico
- **L'accumulo di energia elettrica in un condensatore. Diverse espressioni dell'energia. Energia del Campo elettrico.**

La corrente elettrica e i circuiti di corrente continua

- **La corrente elettrica**
Batterie e forza elettromotrice
- **Resistenza e leggi di Ohm**
Resistività
Dipendenza dalla temperatura (conduttori-semiconduttori-superconduttori)
- **Energia e potenza nei circuiti elettrici**
Effetto Joule
- **Resistenza in serie e in parallelo**
Circuiti combinati
- **Le leggi di Kirchoff**
- **Circuiti contenenti condensatori**
Condensatori in parallelo
Condensatori in serie
- **Circuiti RC (Applicazioni)**

Il magnetismo

- **Il campo magnetico**
Magneti permanenti
Linee del campo magnetico
Il geomagnetismo
- **Spire di corrente e momento meccanico e magnetico**
Spira rettangolare
Applicazioni del momento meccanico e magnetico
- **Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère**
La legge di Ampère: la forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli
Teorema della circuitazione del campo magnetico di Ampère
Legge di Biot-Savart
- **La forza magnetica esercitata su una carica in movimento**
Intensità della forza magnetica
- **Il moto di particelle cariche in un campo magnetico**
Forze elettriche e forze magnetiche
Moto rettilineo uniforme
Moto circolare
Moto elicoidale (aurore boreali)
- **La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente**
- **Spire e solenoidi**
Il campo magnetico nel centro di una spira circolare di raggio r
Il campo magnetico di un solenoide

Flusso del campo magnetico e la legge di Faraday-Neumann dell'induzione elettromagnetica

- **La forza elettromotrice indotta**
- **Il flusso del campo magnetico**
- **Teorema di Gauss per il campo magnetico**
- **La corrente indotta**
Gli esperimenti di Faraday

Il flusso concatenato con un circuito

Induzione elettromagnetica e variazioni del flusso del campo magnetico

- **La legge dell'induzione di Faraday-Neumann**
- **La legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia**
Correnti parassite e loro applicazioni
- **L'induzione**
Induttanza di un solenoide
- **I circuiti RL**
- **L'energia immagazzinata dal campo magnetico nell'induttore. Energia del campo magnetico**
- **I trasformatori**

I circuiti in corrente alternata

- **Analisi dei circuiti a corrente alternata**

Alternatori

La forza elettromotrice alternata in un funzione del tempo

Intensità di corrente alternata in un circuito:

ohmico;
induttivo;
capacitivo

- **Cenni sul circuito RLC e sulla corrente efficace**

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le leggi dell'elettromagnetismo

La corrente di spostamento

L'esperimento di Herz

Le quattro equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche

La velocità della luce

Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche

Lo spettro elettromagnetico (onde radio, microonde, radiazione infrarossa, luce visibile, luce ultravioletta, raggi X, raggi gamma)

Energia trasportata da un'onda elettromagnetica

Esperienze di laboratorio:

- **Elettrostatica**
- **Resistenze in serie e in parallelo**
- **Condensatore**
- **Magnetismo: linee del campo magnetico-forza elettromotrice indotta**
- **Motore elettrico**
- **Caduta di un magnete in un tubo**

**Liceo Scientifico “A.Genoino”
Cava de’ Tirreni**

**PROGRAMMA
di
SCIENZE NATURALI**

Classe V sez. C

A. S. 2017 / 2018

La docente: Maria Fausta Santoro

Libri di testo in adozione:

Valitutti Taddei Sadava et al Dal carbonio agli OGM plus Chimica organica, biochimica e biotecnologie MULTIMEDIALE Zanichelli Elvidio Lupia Palmieri Maurizio Parotto Il Globo terrestre e la sua evoluzione Edizione blu Tettonica delle placche Storia della Terra Modellamento del rilievo con Earth Science in English Zanichelli
--

Cava de’ Tirreni, li 10 maggio 2018

Gli alunni

La docente

Prof.ssa Maria Fausta Santoro

CHIMICA

Modulo 1: Dal carbonio agli idrocarburi

Il carbonio - I composti organici – Idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani – La rappresentazione dei composti organici – L'isomeria – La stereoisomeria nei farmaci – La nomenclatura degli idrocarburi saturi – Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi – Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini – Gli idrocarburi aromatici.

Attività di laboratorio e multimediali : Costruzione e studio di modelli molecolari - Consultazione di materiali in rete dal sito Chimica online – Videolezioni dall'ebook.

Modulo 2: Dai gruppi funzionali ai polimeri

I gruppi funzionali - Gli alogenoderivati – Alcoli fenoli ed eteri – Alcoli e fenoli di particolare interesse – Le reazioni di alcoli e fenoli – Aldeidi e chetoni – Aldeidi e chetoni: caratteristiche e applicazioni – Gli acidi carbossilici e i loro derivati – Gli acidi carbossilici nel mondo biologico – Esteri e saponi - Le ammine – I composti eterociclici – I composti eterociclici nel mondo biologico – I polimeri di sintesi – I polimeri biologici.

Attività di laboratorio e multimediali : Consultazione di materiali in rete dal sito Chimica online.

Modulo 3: Le basi della biochimica

Le biomolecole – I carboidrati – I lipidi – Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine – La struttura delle proteine e la loro attività biologica – Gli enzimi: i catalizzatori biologici – Nucleotidi e acidi nucleici.

BIOLOGIA

Modulo 4: Il metabolismo

Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula – Il metabolismo dei carboidrati.

Attività di laboratorio e multimediali: Video “La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa” – “La pompa sodio-potassio”.

Modulo 5: Le biotecnologie

Una visione d'insieme sulle biotecnologie – La tecnologia delle colture cellulari – Le cellule staminali – Cellule staminali adulte ed embrionali – La tecnologia del DNA ricombinante – Il clonaggio e la clonazione – Temi di bioetica: la clonazione – L'ingegneria genetica e gli OGM – Il ruolo dell'RNA.

Modulo 6: Le applicazioni delle biotecnologie

Le biotecnologie mediche – Le biotecnologie agrarie – Le biotecnologie ambientali

SCIENZE DELLA TERRA

Modulo 7: La tettonica delle placche

La dinamica interna della Terra – La struttura interna della Terra – La crosta – Il mantello – Il nucleo – Il flusso di calore – La temperatura interna della Terra – Il campo magnetico terrestre – Come si magnetizzano lave e sedimenti – La struttura della crosta: crosta oceanica e crosta continentale – L'isostasia – La deriva dei continenti – Le dorsali oceaniche – Le fosse abissali – Espansione e subduzione – Approfondimento: La “terra mobile” di Wegener – Le anomalie magnetiche dei fondali oceanici – La tettonica delle placche: le placche litosferiche, l'orogenesi, il ciclo di Wilson – La verifica del modello: vulcani e terremoti – Moti convettivi e punti caldi.

Attività di laboratorio e multimediali: Video: “Novecento il secolo della scienza: Biografia di Alfred Wegener” con il commento di Enzo Boschi. – Alfonso Bosellini “La tettonica delle placche e la geologia dell'Italia -

Modulo 8: La storia della terra

La storia di un sistema integrato – La datazione nelle scienze della terra – Storia della Terra: un quadro sinottico - Storia geologica del territorio italiano.

Attività di laboratorio e multimediali: Video dall' ebook: “L'evoluzione geologica dell'Italia”

Liceo Scientifico Statale "A. Genoino"
Cava de' Tirreni (SA)
Anno Scolastico 2017/2018 - Classe VC

Programma di Storia dell'Arte

Libro di testo: "Cricco di Teodoro"

Itinerario nell'arte vol. 4-5 Editore Zanichelli

IMPRESSIONISMO

- Caratteri generali

Manet

- Olympia
- Colazione sull'erba
- Grenouillère

Monet

- Impressione del levar del sole
- Cattedrale di Rouen

Renoir

- Grenouillère

Degas

- Lezione di danza
- Assenzio

POSTIMPRESSIONISMO

- Caratteri generali

Gauguin

- Il Cristo Giallo
- Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Cezanne

- La Casa dell'impiccato
- Giocatori di carte
- La Montagna di S. Victoire

Van Gogh

- Mangiatori di patate
- Veduta di Arles con iris
- La Camera da letto
- Campo di grano con volo di corvi

PUNTINISMO

- Caratteri generali

Seurat

- Domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte

William Morris

- Movimento Art and Craft

ART NOVEAU

- Caratteri generali

Gaudì

- La Sagrada Famiglia

Gustav Klimt

- Giuditta I
- Il Bacio

FAUVES

Matisse

- Ritratto con la riga verde
- La Danza

ESPRESSIONISMO

Munch

- Sera nel corso di Karl Johann
- Il Grido

Kirchener

- Cinque donne per strada

CUBISMO

- Caratteri generali

Picasso

Periodo blu

Periodo rosa

- Le Demoiselles d'Avignon
- Guernica

FUTURISMO

- Caratteri generali

Boccioni

- La Città che sale
- Stati d'animo I – II (Addii –Quelli che vanno)
- Forme uniche della continuità dello spazio

Balla

- Cane al guinzaglio

DADAISMO:

- Caratteri generali

Duchamp

- Fontana
- Monna Lisa con i baffi

METAFISICA

- Caratteri generali

De Chirico

- Le Muse inquietanti
- L'enigma dell'ora

SURREALISMO

- Caratteri generali

Magritte

- L'impero delle luci
- La condizione umana

Dali

- La Persistenza della memoria
- Apparizione di un volto e una fruttiera sulla spiaggia
- La Leda atomica

ASTRATTISMO

Kandiskij

- Senza titolo

- Alcuni cerchi

Mondrian

- Albero rosso
- Albero argentato
- Melo in fiore

De Stijl

ARCHITETTURA DEL NOVECENTO

- Caratteri generali

Il Bauhaus

Le Corbusier

- Villa Savoye

F. L. Wright

- La Casa sulla cascata
- Guggenheimmuseum

ARTE INFORMALE

ACTION PAINTING

POP ART

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Liceo Scientifico " A. Genoino" Anno scolastico 2017/2018 Classe 5 C
MARINELLA

Prof. DE STEFANO

Obiettivi Didattici Generali

1. Potenziamento fisiologico: a. Miglioramento dell'elasticità articolare b. Miglioramento della rapidità e della velocità c. Miglioramento della resistenza d. Rafforzamento muscolare come espressione di forza assoluta.
2. Rielaborazione degli schemi motori: a. Rappresentazione mentale di situazioni dinamiche b. Totale indipendenza segmentaria.
3. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico: - sviluppare capacità decisionale e di confronto.
4. Conoscenza e pratica delle attività sportive: a. Padronanza del gesto tecnico nelle attività sportive tradizionali b. Sviluppare capacità organizzative e progettuali.
5. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. a. Conoscenza della struttura e della fisiologia dei principali organi ed apparati b. Conoscenze sulle metodologie di allenamento delle qualità motorie di base c. Attività sportive individuali e di squadra tradizionali

d. Elementi di traumatologia e. Principi basilari sulla tutela della salute: - benessere fisico, mentale e sociale; - doping e droghe: educazione e prevenzione; - norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e per il pronto soccorso.

Contenuti

Modulo 1: a. - Esercizi per migliorare la mobilità articolare e la flessibilità; - Esercizi per migliorare l'elasticizzazione e l'allungamento muscolare e tendineo b. - (esercizi di stretching). - Esercizi per migliorare la capacità di risposta agli stimoli esterni; - Esercizi per migliorare la rapidità dei gesti e dei ritmi di esecuzione; - Attività mirante al miglioramento della forma dinamica. c. - Miglioramento della resistenza attraverso il lavoro aerobico con carichi crescenti ed intervallati; - Miglioramento e potenziamento del tono muscolare generale attraverso esercizi per l'accrescimento della forza assoluta.

Modulo 2:

- a. Esecuzione di semplici azioni di attacco e di difesa nelle specialità sportive praticate: Pallavolo, Tennis Tavolo, Calcio, Badminton.
- b. Esecuzione di tiri e passaggi ecc., sia con l'artoprassile che succube.

Modulo 3: a. Attività miranti al saper riconoscere l'importanza dell'aiuto e della collaborazione degli altri nella pratica sportiva e nelle attività di gruppo per l'acquisizione di: - accettare le capacità di tutti - saper prendere atto, con lealtà, dei risultati ottenuti - esprimere la consapevolezza dei propri limiti - rispettare le idee dei compagni - sapersi porre obiettivi proporzionali alle proprie capacità - assumersi la responsabilità degli errori commessi - usare la discussione e lo scambio di esperienze per trovare soluzioni che migliorino la riuscita della squadra o del gruppo in attività sia collaborative che competitive.

Modulo 4: a. - Esecuzione di complessi schemi di attacco e di difesa negli sport di squadra; - Applicazione delle metodiche di allenamento. b. - Organizzazione e progettazione di attività sportive anche nell'ambito scolastico.

Modulo 5:

La lezione pratica ha dato sicuramente occasione per offrire agli allievi informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. La conoscenza del nostro corpo e dei principali sistemi, la conoscenza delle norme di igiene e di pronto soccorso, gli elementi di traumatologia, il doping e le droghe e i loro effetti sulle prestazioni sportive e sui danni che provoca all'organismo, sono argomenti che sono stati affrontati a vari livelli di difficoltà e, quindi, approfonditi ogni volta che, nel corso delle lezioni, se ne presentava l'occasione.

Mezzi e tecnologie d'insegnamento:

Palestra Attrezzi vari; Riferimenti tematici- cartacei- sonori; Piccoli gruppi; Insegnamento individualizzato; Autocorrezione; LIM; Osservazione dei compagni; Sperimentazione per individuare soluzioni e per analizzare e riconoscere i propri movimenti; Strumentazione di verifica e metodi di valutazione

- Test d'entrata, intermedi e di uscita; - Situazione di partenza; - Ritmi di sviluppo; - Comportamento più o meno attivo nei giochi di squadra; - Interesse e impegno nel cercare di colmare le proprie lacune; - Impegno nel cercare di sfruttare al massimo le proprie capacità e di migliorare i risultati ottenuti.

**PROGRAMMA
di
RELIGIONE**

Classe V sez.C

A. S. 2017 / 2018

La docente: Elvira NatasciaN arbone

Libri di testo in adozione:

Solinas Luigi, **TUTTI I COLORI DELLA VITA** / in allegato fascicolo

Ciotti, Non lasciamoci rubare il futuro, vol.U SEI

Cava de' Tirreni, li 11 maggio 2017

Gli alunni

La docente

Prof.ssa Elvira Natascia Narbone

La bioetica e il fine vita

- La morte e l'eutanasia. La 'buona morte' oggi
- Eutanasia e accanimento terapeutico.
- Cenni alla DAT

I grandi temi etici. Politica e bene comune

- La moralità della politica
- Politica e solidarietà

La Chiesa e i tempi moderni: il Novecento.

- Il degrado sociale e le nuove ideologie
- La Chiesa e i totalitarismi del Novecento
- Il Concilio Vaticano II: cenni

Inoltre, sono stati affrontati i seguenti argomenti di attualità:

- OTTOBRE: 3 ottobre – Giornata in memoria delle Vittime dell'immigrazione. Visione del documentario "*Lontano dagli occhi*", il viaggio- inchiesta a Lampedusa del giornalista Domenico Iannaccone.
- GENNAIO: La Giornata della Memoria
- FEBBRAIO: cenni alla vicenda di Fabiano Antoniani (dj Fabo)

Contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017

AperiCena:

Modulo1

La Chiesa nel mondo moderno

Modulo2

Il mistero dell'esistenza: la risposta del Cristianesimo

Modulo3

I valori cristiani

Modulo4

Libertà :un Dono Prezioso di Dio

Modulo5

La Libertà: Un Dono Speso come?

Modulo 6

Una società fondata sui valori cristiani